

NUNNTIA

MARZO 2024



CONGREGAZIONE DELLA MISSIONE

Curia Generalizia

INTRO

Nuntia è la rivista mensile della Curia generale della Congregazione della Missione.

Contiene notizie riguardanti le Province, le comunità e i confratelli di tutta la Congregazione della Missione, nonché la vita della Curia e dei suoi Uffici.

Contenuti

COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE TRA
DE PAUL MYSORE - UNIVERSITÀ DI NIAGARA

INAUGURAZIONE DELLA CASA DELLE DONNE 'LUMIÈRE':
UNO SPAZIO PER LE DONNE EMARGINATE E LE VITTIME
DI OGNI TIPO DI VIOLENZA.

SORGERE DALLE ROVINE: TREDICI CASE 'MODELLO'
PER RICOSTRUIRE LA SPERANZA NELLE FILIPPINE

PADRE NELIO PEREIRA PITA VISITA
LA SPAGNA

CELEBRAZIONE DI TRE ANNIVERSARI DEL GIUBILEO DI DIAMANTE
PRESSO LA CASA LAZARISTA DI PANNINGEN (PAESI BASSI)

UNA SETTIMANA SANTA AD ALBACETE
TESTIMONIANZA, VOCAZIONE E COMUNITÀ

PREGHIERA PER IL QUARTO CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELLA
CONGREGAZIONE DELLA MISSIONE

MOVIMENTI



COLLABORAZIONE
INTERNAZIONALE TRA
DE PAUL MYSORE -
UNIVERSITÀ DI NIAGARA



Il De Paul Degree College e la De Paul International Residential School di Mysore (India) hanno firmato un importante accordo di partenariato con la Niagara University USA e Canada, consolidando il loro impegno nella collaborazione e nello scambio accademico. Il Memorandum d'Intesa (MOU), firmato il 19 febbraio 2024 presso il campus De Paul di Mysore, pone le basi per una serie di opportunità per gli studenti.

In base al MOU, entrambe le istituzioni offriranno programmi accademici di collaborazione per studenti universitari e laureati. Queste iniziative includono accordi di articolazione, programmi di scambio, viaggi di studio, stage, opportunità di sviluppo professionale, iniziative di reclutamento di studenti, progetti di ricerca, conferenze e altre opportunità di crescita intellettuale.

All'evento hanno partecipato Padre James J Maher CM, Presidente della Niagara University, Padre Anil Thomas Karakkavayalil CM, Visitatore della Provincia dell'India del Sud, Padre Sunney Kurian C.M, Consigliere incaricato dell'Educazione, Padre Baiju Antony CM, Preside della Niagara University, Padre Baiju Antony CM, Direttore dell'Educazione, Padre Baiju Antony CM, Direttore del Dipartimento dell'Educazione, Padre Baiju Antony CM, Direttore del Dipartimento dell'Educazione, Padre Baiju Antony CM, Direttore del Dipartimento dell'Educazione, Padre Baiju Antony CM. P. Baiju Antony CM, Direttore del Collegio di Laurea De Paul, P. Biju Scaria CM, Direttore della Scuola Residenziale Internazionale De Paul, P. Santoy Kurian C.M, Direttore della Scuola Residenziale Internazionale De Paul, P. Biju Scaria C.M., Biju Antony C.M., Direttore del De Paul Degree College. Santoy Kurian C.M, Superiore del Campus De Paul, il Dr. Duleep C Deosthale, Vice Presidente per le Relazioni Internazionali della Niagara University, il Prof. Rangappa, ex Vice Cancelliere dell'Università di Mysore, confratelli che lavorano nel campus, consorelle, insegnanti, studenti, genitori e media.

P.Sebastian Vettickal C.M.
Provincia dell'India del Sud



INAUGURAZIONE DELLA
CASA DELLE DONNE
'LUMIÈRE': UNO SPAZIO
PER LE DONNE
EMARGINATE E LE
VITTIME DI OGNI TIPO
DI VIOLENZA.



Casa Femminile “Lumière”, destinata a donne sole e vittime di ogni tipo di violenza è l’immobile ospitato al piano terra della Locanda del Samaritano, di via Santa Maddalena 17 a Catania.



“Negli ultimi periodi – sottolinea Padre Mario Sirica, Direttore della Locanda del Samaritano – la richiesta di aiuto da parte di donne in stato di povertà, vulnerabili ed emarginate è aumentata. Elisa, Laura, Paola, Zatarra, Samira sono solo alcuni dei nomi di donne che si sono rivolte a noi. Le loro storie sono diverse ma tutte sono rappresentazioni della “tela della sofferenza”. Da qui l’idea di creare uno spazio accogliente per periodi più lunghi e l’avvio della ristrutturazione che ha avuto luogo grazie agli architetti Claudio Torrisi, Erica Drago ed Erika Zappalà dello studio Modus Lab e al visual Davide Sorge”.

A finanziare i lavori la Fondazione Azimut (grazie al supporto di Paola Riccioli, Managing Partner Fondazione Azimut Ente Filantropico) che ha già reso possibile anche la realizzazione della Caffetteria Solidale “Pane Quotidiano” di via Sant’Agostino 5/7.

La Casa Femminile “Lumière” è composta da 12 posti letto distribuiti in tre stanze, ognuna con il bagno in camera. Tre stanze moderne, curate nei particolari dagli architetti. Ogni stanza è collegata da un corridoio arricchito da mattonelle colorate con le sfumature dell’azzurro, tonalità tenue e riposante, e questo mentre pavimenti e pareti sono chiare per rendere ancora più luminoso l’ambiente arricchito anche da un moderno impianto di illuminazione.

“Il nome Lumière – spiega Suor Rosanna Pitarresi, Responsabile dell’Istituto Pio IX – “Casa del sorriso”, comunità alloggio per minori – , prende esempio dall’esperienza di Santa Luisa da Marillac, cofondatrice delle suore Vincenziane. In un momento buio della sua esistenza, Luisa chiese al Signore un tempo di luce, chiese di essere libera dalle angosce e dai dubbi. Ecco perché vogliamo che questo spazio, sia uno spazio di luce e rinascita per le donne che saranno ospitate”.

All’inaugurazione avvenuta Venerdì 8 Marzo, giorno in cui si celebra la Giornata Internazionale dei diritti delle donne, in Via Santa Maddalena n° 17 (CT) erano presenti l’Arcivescovo di Catania Monsignor Luigi Renna, Sua Eccellenza il Prefetto di Catania, Carmela Librizzi, il Sindaco Enrico Trantino, l’onorevole Giuseppe Castiglione, l’Assessore ai Servizi sociali di Catania Bruno Buccheri, Melania Miraglia Presidente 8° Commissione Servizi Sociali e Pari Opportunità Comune di Catania, Piermaria Capuana Vice Presidente 3° Commissione Sicurezza e Legalità Comune di Catania, il Questore di Catania Giuseppe Bellasai, il Comandante provinciale dei Carabinieri, Colonello Salvatore Altavilla, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, Generale Antonino Raimondo, il Parroco della Cattedrale Monsignor Barbaro Scionti, il Vice Direttore della Caritas di Catania, Salvo Pappalardo e le figlie della Carità di San Vincenzo De Paoli.

Particolarmente sentite le parole dell'Arcivescovo di Catania, Luigi Renna:

“L'apertura di casa Lumière, – ha continuato Monsignor Renna – è un dono della Provvidenza, e per questo dobbiamo ringraziare i missionari Vincenziani. Mi fa piacere che casa Lumière sia piena di bellezza e curata nei particolari, grazie agli architetti. In molte case c'è tanto squallore e non solo a causa della mancanza dei sentimenti, ma anche di luoghi dove non c'è riscaldamento, c'è muffa, entra l'acqua quando piove, e la cosa più triste è che in queste case vivono dei bambini, che non crescono nella bellezza. Quindi grazie per questo luogo bello e ricco di carità. In questa casa qualcuno finalmente troverà la luce e la forza di dire NO alla violenza.”

Alla inaugurazione hanno partecipato anche i volontari vincenziani di Messina e provincia, Avola, Siracusa, Catania, i confratelli di Lamezia Terme con una rappresentanza della parrocchia.

Il presidente del Banco Alimentare, Pietro Maugeri, i volontari della Croce Rossa e di altre associazioni di volontariato che operano sul territorio.

Si ringrazia: la Fondazione Radice Pura per le piante offerte a casa Lumière e la pasticceria Pasubio che ha realizzato la torta Lumière per l'inaugurazione.



RISORGERE DALLE
CENERI: TREDICI CASE
'MODELLO' PER
RICOSTRUIRE LA
SPERANZA NELLE
FILIPPINE



Dopo che il tifone Odette ha causato una vasta distruzione nelle Filippine nel dicembre 2021, la Fondazione Vincenziana, in collaborazione con altri rami vincenziani, ha intrapreso una missione per portare speranza e resilienza alle comunità devastate dal disastro.

Non appena l'entità dei danni è diventata evidente, la Famiglia Vincenziana ha iniziato ad aiutare consegnando forniture essenziali per soddisfare i bisogni urgenti delle famiglie colpite dal disastro. Contemporaneamente, sono state effettuate valutazioni rapide del disastro per comprendere le esigenze a lungo termine delle comunità. Tra le rovine, è emersa una necessità impellente: la costruzione di abitazioni resistenti ai tifoni.

La Fondazione Vincenziana e Vincent Helps hanno presentato una proposta di progetto alla Famvin Homeless Alliance (FHA) per assistere le famiglie con abitazioni parzialmente o totalmente danneggiate.

Grazie alla gentilezza della Famiglia Vincenziana e del pubblico, che ha risposto generosamente all'appello d'emergenza della FHA, il progetto è progredito attraverso fasi importanti, ognuna delle quali lo ha avvicinato all'obiettivo di costruire alloggi resistenti ai disastri. Alla fine di agosto 2022, è stato celebrato il completamento di 100 kit di riparazione di case, a testimonianza della risposta sentita e d'impatto al disastro.





Con una pianificazione meticolosa e una collaborazione, il progetto ha preso forma in cinque aree: Payatas, Quezon City; Irosina, Sorsogon; Monkayo e New Bataan a Davao de Oro; e Lawaan, Eastern Samar.

La fase di pre-costruzione ha riunito comunità, unità governative locali e ingegneri volontari. Le riunioni di coordinamento e le consultazioni comunitarie hanno aperto la strada a uno sforzo collettivo per costruire non solo case, ma comunità resilienti.

La fase di costruzione si è affidata agli sforzi instancabili della Fondazione Vincenziana e dei suoi partner. Ogni unità abitativa è un simbolo di speranza e resilienza. Oggi, il completamento delle 10 unità abitative resistenti ai tifoni è una testimonianza degli sforzi collettivi e della determinazione. Le famiglie, un tempo esposte al pericolo, hanno ora un rifugio sicuro. Il progetto ha visto anche la nascita di nuove opportunità di sostentamento, come a Payatas, Quezon City, con la costruzione di un mini negozio di alimentari per una famiglia beneficiaria.

FHA e la Famiglia Vincenziana delle Filippine estendono la loro più profonda gratitudine a tutti i sostenitori, donatori, collaboratori e personale coinvolti in questo viaggio trasformativo.

Con altre tre unità abitative che saranno completate entro la fine del 2023, la storia continua, guidata da un continuo spirito di generosità e compassione. Le tredici case in queste aree saranno utilizzate come 'modelli' nella costruzione delle prossime case, di cui beneficeranno un totale di 800 famiglie. In questa storia di ripresa, queste unità abitative resistenti ai tifoni sono un simbolo di un futuro migliore per le comunità resilienti delle Filippine.

Irosina, Sorsogon

PADRE NELIO PEREIRA
PITA VISITA LA SPAGNA



Il Mercoledì Santo è stato un giorno di incontri, con la visita ufficiale di Padre Nelio, Assistente Generale della Congregazione della Missione.

Dopo aver celebrato l'Eucaristia nella nostra cappellania della Casa Provinciale delle Figlie della Carità, Padre Nelio ha incontrato i rappresentanti del consiglio pastorale e dei gruppi di San Gonzalo, e gli è stata presentata la vita pastorale della parrocchia. Ci ha incoraggiato a continuare ad essere una parrocchia vivace e unita, curando l'accoglienza, la musica nelle celebrazioni e l'evangelizzazione attraverso l'omelia.

Poi abbiamo visitato la nostra casa di Bollullos, dove vivono alcune famiglie migranti provenienti dal Senegal, ospitate dall'Associazione Famiglie Vincenziane.

Nel pomeriggio abbiamo avuto una riunione della Famiglia Vincenziana nella nostra casa con P. Nelio, dove è stato presentato ogni ramo e siamo stati invitati a prenderci cura dei legami familiari e della fedeltà al carisma che ci unisce.

L'incontro si è concluso con la concelebrazione eucaristica preparata dalla coordinatrice della Famiglia Vincenziana e cantata dal coro della Casa Miguel de Mañara.





CELEBRAZIONE DI TRE
ANNIVERSARI DEL
GIUBILEO DI DIAMANTE
PRESSO LA CASA
LAZARISTA DI PANNINGEN
(PAESI BASSI)



Il 19 marzo 2024, festa di San Giuseppe, è stato uno degli eventi più memorabili della Casa Lazzarista di Panningen, nei Paesi Bassi. Tre confratelli hanno celebrato il loro 60° anniversario di sacerdozio: Mons. Theo van Ruijven, Frans Bomers e Leo Mouës. Sono stati ordinati sacerdoti nel 1964 insieme a otto compagni nella cappella dei Lazzaristi a Panningen.



Theo van Ruijven è cresciuto a Rijswijk in una famiglia di 13 figli. Voleva diventare sacerdote e ha svolto la sua formazione presso i Lazzaristi a Wernhoutsburg, Panningen ed Eefde. Dopo l'ordinazione, fu assegnato all'Etiopia. Lì imparò la lingua amarica; lavorò nella provincia di Kaffa. Theo divenne superiore di Bonga e poi di Addis Abeba e fu nominato due volte consultore della provincia. È stato nominato prefetto apostolico di Jimma Bonga nel 1998 e vicario apostolico di Nekemte nel 2009. Nel gennaio 2024 è tornato definitivamente a Panningen ed è andato in pensione. Con grande gratitudine, ha celebrato il suo sacerdozio di diamante insieme ai suoi compagni.

Leo Mouës è cresciuto a Panningen in una famiglia di quattro figli. Già da adolescente desiderava diventare sacerdote. Si è unito alla comunità lazzarista, desiderando sinceramente di fare la differenza nella vita delle persone.

Dopo l'ordinazione, ha lavorato in America Centrale, insegnando a Panama, El Salvador e Guatemala. Ha servito in una parrocchia di 16.000 persone a un'altitudine di 2.500 piedi sulle montagne. Nel 1976, è tornato nei Paesi Bassi ed è andato a lavorare nella parrocchia di Eindhoven, dove è diventato anche superiore della casa.

Nel 1988, è stato nominato parroco dell'ospedale di Venlo e, nel 2000, della casa di riposo di Meijel. Dal 1986 ha ricoperto diversi incarichi nel Consiglio Provinciale. Oggi è membro del Consiglio ed economo della Casa della Missione di Panningen.

Frans Bomers è cresciuto a Groenlo in una famiglia di 10 figli. Insieme a suo fratello Henny Bomers, ha fatto la sua formazione con i Lazzaristi. Frans è partito per Formosa (Taiwan) nel 1964.

Missione per lui significava aiutare i poveri e i malati. Insieme a suo fratello Cor Willems ha avviato un progetto per i bambini affetti da poliomielite; in più di 20 anni sono riusciti ad aiutare quasi 800 bambini, dando loro un futuro. Ha anche lavorato come cappellano degli studenti a Taipei.

Nel 1980 è tornato nei Paesi Bassi e ha servito con amore diverse parrocchie, chiese e case di riposo. Frans si sente più a suo agio stando vicino alla gente. Per lui, il Vangelo di Dio è il dono più grande per il mondo.

Durante la celebrazione eucaristica sono stati ricordati con gratitudine anche i sette compagni defunti: Harrie Willemsen, Frits Peeters, Jan van Broekhoven, Bertus Post, Henny Bomers, Harrie Maessen e Linus Roelofs.



UNA SETTIMANA SANTA AD ALBACETE
TESTIMONIANZA, VOCAZIONE E COMUNITÀ



Al termine della piovosa Settimana Santa di quest'anno 2024, siamo grati per la grande opportunità che ci è stata offerta di vivere l'esperienza nella Comunità che la Congregazione della Missione ha ad Albacete.

Siamo arrivati nel pomeriggio del Mercoledì Santo e siamo ripartiti per i nostri luoghi di origine la mattina del Lunedì di Pasqua. Possiamo dire che questi giorni sono stati veramente santi. Questo nel senso che in tutte le attività e in tutte le esperienze vissute in questa comunità abbiamo scoperto l'esempio della santità; intendendola come il vivere profondamente il Vangelo nello stile di San Vincenzo de' Paoli; vale a dire, si è santi perché si vive come santi e si vive come santi perché si vive per la Missione.

Con i cappellani, i due ragazzi, siamo andati, in due occasioni, a conoscere la Missione che si svolge nell'Ospedale. Non conoscevamo bene questo apostolato, ma conoscerlo non solo è stato emozionante, ma è stato un esempio perfetto di ciò che è richiesto a coloro che si confessano cristiani e missionari: non si tratta di fare "sermoni". Si tratta di guardare, vedere e sentire, dare compagnia ed essere testimoni della vita e della dignità dei malati. Questo è stato dimostrato dalla gioia che i malati hanno provato quando ci hanno visto entrare nelle loro stanze.

Abbiamo anche visitato il Centro Penitenziario "La Torrecica". Siamo stati colpiti da questo carisma vincenziano di rispetto radicale della dignità di ogni persona, del suo diritto alla dignità e alla fiducia nel reinserimento. I detenuti ci hanno insegnato qualcosa di importante: che Cristo Signore si rende presente in segni umili come la lavanda dei piedi o la Via Crucis. Hanno riflettuto che Cristo, il liberatore e il compagno, che presto metterà la Sua mano su coloro che Lo invocano.

Nelle attività delle parrocchie di San Vincenzo de' Paoli e La Estrella-La Milagrosa, che sono state pienamente partecipate, abbiamo sentito che sono riuscite a rendere presente il Risorto, ma un Risorto assolutamente umanizzato, sono state per noi un'iniezione di fede, un rinnovo del nostro battesimo e una conferma del nostro cammino vocazionale. Tutto questo, a partire da una pluralità di culture, di ideali religiosi, ma, soprattutto, remando verso la stessa riva che è Cristo Signore Risorto.





La cosa più importante per noi è poter affermare che, tornando alla nostra vita quotidiana, sentiamo la "Via Vincenziana" battere dentro di noi. Dall'emozione di sperimentare come una vita semplice e dedicata al servizio dei poveri nella missione diventi vera, senza bisogno di parole. Questo era palpabile nell'atmosfera fraterna della comunità che ci ha accolto, che ci ha riempito di una gioia immensa e profonda. Per tutto questo, grazie. Grazie a tutti coloro che abbiamo incontrato in questi giorni: nell'Ospedale, nel Centro Penitenziario, nelle parrocchie di La Estrella-La Milagrosa e San Vincenzo de' Paoli, nelle Figlie della Carità, nelle Suore dell'Ave Maria e nella comunità dei Vincenziani. Soprattutto, grazie a Dio che ha voluto insegnarci in questa Settimana Santa questo stile di vita missionario. In breve, è stata un'esperienza che conferma il cammino vocazionale che stiamo facendo nella Congregazione della Missione.

Raúl e Miguel

PREGHIERA PER IL IV CENTENARIO
DELLA FONDAZIONE DELLA
CONGREGAZIONE DELLA MISSIONE



Congregazione della Missione
di **San Vincenzo de' Paoli**

Lode e onore a Te, Dio di misericordia,
che sempre accompagni i nostri passi
lungo i sentieri della Storia.

Ti ringraziamo perché hai scelto
Vincenzo de' Paoli e per la tua Chiesa
lo hai convertito in profeta di carità e di giustizia.

Lo hai chiamato ad essere icona di Cristo,
il Buon Pastore che ha cura degli ultimi
e dei fragili, dei perduti e degli esclusi.

Il tuo Spirito di verità e di luce,
infiammò il suo cuore di un amore grande.
Attraverso di lui hai suscitato
la piccola Compagnia, che da quattro secoli
racconta la tua solidarietà ai poveri della Terra.

Rendi noi oggi uomini di preghiera,
capaci del suo sguardo sulle miserie umane,
nutriti dell'Eucaristia che ci poni fra le mani
e del Vangelo che affidi alle nostre labbra.

Fa' che ci arda nel cuore il fuoco
della tenerezza e della missione.
Fa' che mai perdiamo la memoria
che tutto è tuo dono.

Amen.

Movimenti

NOMINATIONES

SCALLON Paschal Malachy Kevin	13/03/2024	Visitatore Irlanda (Riconfermato)
ZAPOTOCZNY Bogdan	13/03/2024	Directore FC Cracovia, Polonia (Riconfermato)

ORDINATIONES

HERNÁNDEZ HERNÁNDEZ Harold Alberto	Sac	PER	16/03/2024
------------------------------------	-----	-----	------------

NECROLOGIUM

Nomen	Cond.	Dies ob.	Prov.	Aet.	Voc.
DZIĘGAŁA Jerzy Stefan	Sac	08/03/2024	POL	77	59
DEVETAK Jurij	Sac	14/03/2024	SLN	82	64
LANDERAS MANZANEDO Víctor	Sac	14/03/2024	SVP	94	78
TOBAR GÓMEZ Victorino	Sac	14/03/2024	SVP	78	60
ARRIZURIETA SAGASTIBELZA Cándido	Sac	29/03/2024	CAE	95	77



@CONGREGATIOMISSIONIS



@SUPERIORGENERALCM



@CONGREGACIONDELAMISION



@CMISSIONIS



@CONGREGATIOMISSIONIS



CONGREGATIO MISSIONIS



NUNTIA@CMGLOBAL.ORG



WWW.CMGLOBAL.ORG